

**CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE SUI DEMANI CIVICI
E LE PROPRIETÀ COLLETTIVE**

**n. 1 BORSA DI STUDIO
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
DI TRENTO E ROVERETO**

PER ATTIVITÀ DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE IN MATERIA DI DEMANI CIVICI

1. Il Centro Studi e documentazione su Demani civili e le Proprietà collettive bandisce un concorso per titoli per una borsa di studio riservata ai cittadini italiani:
- * laureati in Giurisprudenza o Economia presso l'Università di Trento
 - * laureati in Giurisprudenza o Economia presso altre Università italiane purché residenti in provincia di Trento,
- che desiderano perfezionarsi sulle discipline inerenti i demani civili e le proprietà collettive.

2. La borsa, è messa a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, è destinata a coloro che intendono svolgere attività di perfezionamento nei seguenti profili della materia: economico, giuridico, storico. L'accettazione della borsa comporta l'obbligo della presenza per un intero anno presso l'Università degli Studi di Trento e dello svolgimento dell'attività personale sotto la guida del docente incaricato della responsabilità di tutor da parte del Centro Studi.

La borsa è dotata di **€ 12.395,04** lordi.

L'importo della borsa si deve intendere onnicomprensivo. Le spese di viaggio e soggiorno, nonché quelle assicurative ed ogni altra spesa inerente l'attività svolta sono a carico del vincitore della borsa.

3. Possono prendere parte al concorso i cittadini italiani laureati posteriormente al 31 dicembre 2000, con un punteggio non inferiore a 100/110.
4. La domanda di ammissione al concorso, da redigere utilizzando apposito modulo - allegato al presente bando, che dovrà essere attentamente compilato e sottoscritto - dovrà pervenire al Centro Studi e Documentazione sui Demani civili e le Proprietà collettive, via Belenzani, 12, 38100 TRENTO, entro il termine perentorio del giorno **venerdì 20 dicembre 2002 alle ore 12.00**. Della data di arrivo della domanda e degli allegati di cui appresso, farà fede soltanto il timbro a data dell'Università, che verrà apposto sulle domande e sugli allegati nel giorno del loro arrivo, non assumendo l'Università alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare:

- (a) il nome, il cognome, la data ed il luogo di nascita;
- (b) l'indirizzo, specificando il C.A.P., al quale si richiede l'invio di tutte le comunicazioni, nonché il recapito telefonico;
- (c) di essere cittadino italiano;
- (d) di non avere in corso a proprio carico procedimenti penali;
- (e) il conseguimento del diploma di laurea, indicando la data e la relativa votazione;

- (f) le finalità che si ripromette di conseguire nel campo degli studi, anche in relazione a quelli già percorsi e nella successiva attività professionale;

Contestualmente alla domanda, dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

- (a) un circostanziato "curriculum vitae et studiorum", dal quale emerga esaurientemente il quadro degli studi svolti, delle attività e degli interessi diversi;
- (b) copia della tesi di laurea ed una sintesi di non più di tre cartelle (più eventuale indice e bibliografia);
- (c) certificato degli esami sostenuti per il conseguimento del diploma di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami, o autodichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato.

Non saranno ammessi al concorso i candidati che faranno pervenire la domanda oltre il termine del **20 dicembre 2002** oppure incompleta nelle dichiarazioni o nella documentazione o nella quale, per errore dei dati dichiarati, non risulti il possesso da parte del candidato dei requisiti di partecipazione, con espressa esclusione per il Centro di promuovere qualsiasi regolarizzazione documentale tardiva.

5. In aggiunta alla documentazione obbligatoria di cui al punto precedente i candidati potranno allegare alla domanda altri scritti e pubblicazioni, titoli professionali e culturali, attestati accademici, nonché ogni altra certificazione riguardante attività scientifiche, didattiche e di ricerca attinente il profilo della materia oggetto di perfezionamento.
6. La borsa di studio verrà conferita dal Centro Studi e Documentazione sui Demani civici e le Proprietà collettive ai candidati riconosciuti meritevoli dell'assegnazione sulla base dei titoli documentati di cui ai precedenti punti 4 e 5, da parte di una Commissione nominata dal Centro Studi e Documentazione, composta da tre Docenti universitari e da un funzionario dell'Università di Trento con funzioni di Segretario.

Il conferimento della borsa prevede l'incompatibilità con qualsiasi attività che non si riferisca alla ricerca oggetto della borsa di studio assegnata. La borsa non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca.

L'assegnatario della borsa di studio è tenuto ad inviare al Centro Studi e Documentazione entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione della borsa, a pena di decadenza, i documenti che verranno eventualmente richiesti a riprova delle attestazioni rilasciate.

Il Centro comunicherà all'assegnatario la data di inizio del periodo di fruizione della borsa; alla stessa data l'assegnatario dovrà iniziare la presenza presso l'Università degli Studi di Trento. L'assegnatario dovrà inoltre inviare, con cadenza semestrale, relazioni illustrative in ordine all'andamento dell'attività intrapresa.

7. L'importo della borsa verrà corrisposto in rate mensili posticipate. Il Centro Studi e Documentazione si riserva di non corrispondere le rate non ancora maturate:
- (a) nel caso di interruzione, sia pure temporanea, del lavoro di perfezionamento;
- (b) nel caso di omesso invio al Centro delle relazioni trimestrali prescritte in ordine all'andamento degli studi;
- (c) qualora dalle relazioni trimestrali o da informazioni assunte risulti che l'assegnatario non tragga profitto dal corso di studi intrapreso.

8. La borsa è rinnovabile una sola volta, a insindacabile giudizio del Centro Studi e Documentazione alla luce dei risultati conseguiti e dei programmi di attività del Centro.

Trento, 26 novembre 2002

IL PRESIDENTE
prof. Pietro Nervi